



Dal Consiglio
dell'Unione europea
(Raccomandazione del
22 maggio 2018)
"I.N. e Nuovi scenari"
quadro delle
competenze-chiave per
l'apprendimento
permanente:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Dalle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. (Decreto 16 novembre 2012).

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo **sviluppo armonico e integrale della persona**, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle identità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'**identità** (intesa come costruzione di un'immagine positiva di sé), dell'**autonomia** (intesa come apertura alle relazioni con gli altri, partecipazione alle attività nei diversi contesti, comprensione delle proprie potenzialità e espressione dei propri sentimenti), della **competenza**.

La scuola avvia alla **cittadinanza** che vuol dire scoprire gli altri i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, significa porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo/natura.

Alla scuola spettano alcune finalità specifiche:

- offrire situazioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base
- aiutare i bambini a dare senso alla varietà delle loro esperienze
- orientare alla conoscenza di sé e allo sviluppo delle relazioni interpersonali e con l'ambiente vitale
- valorizzare le diversità presenti nella scuola evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza.
- Insegnare le regole del vivere e convivere, insegnare ad apprendere ma anche ad essere.



BAMBINI E CITTADINANZA ATTIVA

Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica
LEGGE 20 agosto 2019 n.92

tre nuclei tematici:

1. COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa.

Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a livello locale, nazionale, europeo e internazionale.

Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. Comprende il sostegno della diversità culturale e di genere, di stili di vita sostenibili.

"L'assemblea del mattino con la sua caratteristica di ricorsività e di riconoscibilità nella cornice spazio-temporale quotidiana, si pone quale contesto narrativo che valorizza l'espressione del protagonismo di ciascun bambino e ciascuna bambina, luogo di costruzione di apprendimenti plurimi e collettivi, esperienza di ascolto dell'altro, di dialogo e confronto nell'esercizio delle prime esperienze di cittadinanza. L'assemblea diventa così luogo di sperimentazione dei valori e dei significati di una convivenza civile ed etica, aperta all'incontro con le differenze, un esercizio di democrazia che comporta il riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti, "

ILARIA MUSSINI 2019



I bambini nascono con potenti programmi già caricati e pronti ad agire e sono per questo capaci sin dall'inizio di tradurre informazioni provenienti dal mondo in rappresentazioni complesse, astratte, coerenti.

Attraverso le esperienze che fanno essi arricchiscono, modificano, correggono e riplasmano le loro rappresentazioni mentali.

REGNI, 'Il mondo Montessori

ORIZZONTI

**IL BAMBINO/A
SOGGETTO DI
DIRITTI**

PERSONA under 18

La scuola 'soddisfa' le necessità conciliative della famiglia, ma risponde in primo luogo al **diritto di educazione e cura delle bambine e dei bambini** in servizi di elevata qualità.

(Raccomandazione europea del 2019). Le bambine e i bambini sono soggetti con **diritto all'istruzione e alla formazione**.

"Diritto e bisogno non sono sinonimi, il bisogno pone la persona in posizione di debolezza alla mercè di chi può rispondere al bisogno, il diritto la pone in posizione di forza perchè se qualcuno ha un diritto allora qualcun altro ha il dovere di garantirlo, di corrispondervi" (Bigi 2021).

Nella CONVENZIONE dei DIRITTI dell'INFANZIA e dell'adolescenza (20 novembre 1989) tre sono i pilastri, le costanti, i concetti basilari:

- **diritto a non essere discriminati**
- prevalenza dell'interesse della persona under 18 su interessi di altri soggetti, garantendo loro il diritto di esprimere la propria opinione, senza giudizio, e di essere ascoltati.
- divieto di qualunque forma di violenza, maltrattamento anche lieve, psicologico o meno.

L'educazione e l'istruzione sono i mezzi per ridurre le disuguaglianze.

*Il Quality framework on ECEC (Early Childhood Education and Care della Commissione europea) ha rilevato che **l'accesso all'educazione e cura, nell'ambito 0-6, in scuole di elevata qualità aumenta il futuro successo formativo, abbassa notevolmente l'incidenza di abbandono scolastico** e ha ripercussioni economiche positive per la comunità.*



La scuola si impegna a raggiungere gli obiettivi dell'agenda 2030: Scuola che Promuove Salute (HPS – Health Promoting School) Piano di azione dell'OMS

Le scuole che aderiscono alla rete HPS, attraverso un progetto nazionale del MIUR e del Ministero della Salute, adottano un approccio globale che tiene in considerazione sia il contesto, che favorisce il benessere psicofisico rendendo facili le scelte salutari, sia le azioni educative, formative e informative che sviluppano la cultura della salute e la responsabilizzazione dei soggetti coinvolti.

Si agisce quindi su:

- a. L'ambiente scolastico è il contesto più efficace per promuovere l'adozione di 'stili di vita' corretti favorenti la salute: alimenti sani e movimento
- b. Potenziamento delle 'life skills', abilità e competenze per affrontare positivamente la vita: autocoscienza, gestione delle emozioni, gestione dello stress, capacità di prendere decisioni creative, comunicazione efficace, empatia, capacità di sapersi mettere in relazione con gli altri, capacità di risolvere problemi, senso critico.
- c. Sviluppo sostenibile attraverso: coltivazione dell'Orto, Riduco, Riciclo, Riuso, Recupero, adozione di borracce in sostituzione dell'usa e getta.
- d. Sensibilizzazione sui temi dell'inquinamento, della sorte degli esseri viventi, del clima e del pianeta.

ORIZZONTI

AGENDA 2030

'Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei'

D.M. n.334 dei 22 novembre 2021
previsto dal D.L. n. 65 del 13 aprile 2017

Il nuovo documento ministeriale non sostituisce le Indicazioni Nazionali ma le aggiorna, le integra dando disposizioni per il nuovo sistema integrato zerosei, raccomandato dalla Commissione Europea. Si riconosce che *'i bambini sono disponibili alla relazione, all'incontro con l'altro e all'apprendimento attraverso codici e linguaggi diversi in grado di costruire propri e originali percorsi di conoscenza'*.

Le linee pedagogiche ribadiscono la natura ludica delle attività proposte alla scuola dell'Infanzia anche relative al raggiungimento di abilità e capacità necessarie ad affrontare i gradi scolastici successivi:

- 1 potenziamento sensoriale
- 2 autoregolazione emotiva
- 2 esperienza motoria (corporea) come porta d'accesso ad ogni apprendimento cognitivo
- 3 affinamento motricità fine e tono muscolare con prensione corretta degli utensili, coordinamento bimanuale
- 4 organizzazione e strutturazione spazio-temporale e ritmica
- 5 coordinazione oculo-manuale, acquisizione e controllo progressivo delle competenze grafo-motorie
- 6 sostegno al pensiero divergente, creativo senza condizionamenti derivanti da stereotipi
- 7 avvio del senso critico attraverso l'estensione dei processi cognitivi, riflessivi e metacognitivi.
- 8 mediazione all'accesso e all'uso dei sistemi simbolici che connotano il mondo sociale e culturale in cui si vive

La scuola dell'infanzia non anticipa insegnamenti propri della scuola primaria, mette al centro l'iniziativa e il protagonismo dei bambini.

Competenze trasversali

Fino a qualche decennio fa erano considerate attitudini personali, predisposizioni intrinseche, oggi la complessità che permea i contesti sociali richiede agli individui di essere in grado di governarla. Le competenze trasversali sono agite in situazioni reali e determinano l'efficacia del nostro intervento. Nel riquadro rosa sono riportate le competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, allegato 2 del D.M. 139 del 22.08.2007. Molte altre sono le competenze trasversali, richieste anche dal mondo del lavoro, che possono essere sviluppate e la scuola ha un ruolo fondamentale nel favorire abilità organizzative, motivazione intrinseca ed estrinseca, attribuzioni causali, strategie metacognitive e cognitive,.

Competenze di cittadinanza

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire e interpretare l'informazione

Competenze personali

- Resilienza
- Responsabilità
- Dedizione
- Motivazione
- Curiosità
- Autodisciplina
- Autoriflessione
- Fiducia in se stessi

Competenze sociali

- Sensibilità/empatia
- Capacità d'integrazione
- Capacità comunicative
- Spirito critico
- Conoscenza della natura umana
- Capacità di lavoro in team
- Capacità di interazione

Competenze metodologiche

- Capacità di analisi
- Capacità organizzative
- Capacità di presentazione
- Capacità di problem solving
- Resistenza allo stress
- Gestione nuovi media



INFORMAZIONI E TECNOLOGIE PER LA COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La scuola dell'infanzia statale, considerate le competenze delle famiglie in campo tecnologico sperimentate durante il periodo pandemico, ha optato per la dematerializzazione delle informazioni e della documentazione periodica e finale.

Le famiglie-utenti vengono fornite di credenziali per accedere all'**ACCOUNT GMAIL** personale di ogni studente con il quale utilizzare, la piattaforma scolastica protetta Google Workspace. Si forniscono inoltre i genitori di credenziali per un '**ACCOUNT NUVOLA**' individuale per la piattaforma del registro elettronico. Questi strumenti digitali consentono al personale docente e al personale d'ufficio la gestione delle comunicazioni, dei pagamenti, degli 'incontri telematici', ecc.

L'Istituto è titolare di un **sito** dove è possibile reperire tutte le informazioni, novità ed eventi..

Per I GRUPPI-SEZIONE

Con l'account d'Istituto e l'applicazione **Classroom** (icona verde) le famiglie hanno uno spazio virtuale di gruppo, dove ricevono materiali, inviti, aggiornamenti periodici sulla quotidianità didattica, documentazioni sulle attività dei bambini e dove possono porre domande ai docenti di classe-sezione o lasciare commenti.



Legami
Educativi
A
Distanza



Creative Commons Attribution
NonCommerciale NonOpereDerivate

